

Cari soci,

a partire dal 7 marzo si è aperta la campagna assuntiva 2023 con le compagnie assicurative più solerti.

È in via di pubblicazione sul nostro sito www.condifesafvg.it la consueta brochure che in maniera analitica riporta tutte le opportunità in capo alla difesa passiva agevolata del rischio.

Il 2022 oltre che per la siccità si è caratterizzato per l'esplosione del problema della flavescenza dorata tra i nostri vigneti.

Mentre le Compagnie Assicurative stanno tirando i remi in barca nel dare una adeguata offerta per le coperture su gelo brina e siccità, noi invece nel nostro piccolo continuiamo a stare a fianco alle imprese, per esempio, con il fondo "uva da vino" per contrastare, per quanto possibile, gli effetti economici negativi di detta fitopatia.

La concretezza è un concetto che a noi sta particolarmente a cuore, come pure il sostegno tangibile alle imprese quando c'è bisogno. Servono fatti e non parole. Siamo in una emergenza fitoiatrica e il Ministero, ad oggi, deve ancora liquidare tutti i contributi previsti da quando siamo partiti con i fondi agevolati (2019). Quelle risorse sono necessarie per completare il risarcimento ai danneggiati! Sono soldi europei che ci spettano e che una mala burocrazia non distribuisce con velocità.

Altro tema di criticità riguarda l'accesso al credito e soprattutto il costo del denaro.

Gli analisti dicono che il 2023 sarà un anno di sofferenza ma di transito.

Una cosa è certa la sofferenza c'è e dovremo gestirla nel migliore dei modi. Per esempio, risponderemo al mancato rispetto dei tempi di pagamento dei contributi 2022 come annunciati dal Ministero, **attendendo che vengano erogati prima di chiedere il saldo** alle imprese assicurate nello scorso anno, gestendo i nuovi oneri, ma senza obbligare l'azienda ad anticipare il saldo. Stiamo chiedendo alle banche un sostegno in tal senso.

Sempre a causa del costo del denaro, metteremo mano anche alle quote consortili per rendere più ampie le scelte da parte dei soci, più rispondenti alle esigenze delle vostre aziende, salvaguardando equità, mutualità e origine dei costi.

La grande novità del 2023 è l'avvio del fondo nazionale contro i danni da calamità catastrofali noto con l'acronimo AgriCat.

La mutualità, può essere lo strumento che contrasta il decadimento dell'offerta assicurativa su taluni prodotti, amplia le possibilità alle imprese e diminuisce i costi a parità di prestazione, ma bisogna crederci e affrontare il rischio non con il principio dell'azzardo morale, (ognuno per se Dio per tutti) ma con l'idea che bisogna fare l'impossibile per portare al mercato il prodotto (difesa attiva) e se va male (difesa passiva) ti fa superare l'emergenza.

L'agricoltore guarda al futuro sempre con timore ma con l'ottimismo e la necessaria speranza altrimenti non seminerebbe a prescindere, come invece succede.

Con l'augurio di una buona coltivazione e buona scelta assicurativa e mutualistica a tutti.

PRINCIPALI REQUISITI e BENEFICI della POLIZZA AGEVOLATA

Il nuovo **piano della Gestione dei Rischi** è in continuità rispetto al precedente. Le novità sono rivolte verso i fondi di mutualizzazione e l'introduzione di nuove colture e fitopatie. Rimane invariata la classificazione e numero delle avversità ammesse sulle colture vegetali.

CALAMITÀ CATASTROFALI
ALLUVIONE
GELO e BRINA
SICCITA'

FREQUENZA
GRANDINE
VENTO FORTE
ECESSO DI PIOGGIA
ECESSO DI NEVE

ACCESSORIE
COLPO DI SOLE, VENTO CALDO/ONDATA DI CALORE e SBALZI TERMICI

Da questa classificazione delle avversità sono state definite cinque tipologie di polizza di cui due sperimentali che possono beneficiare del contributo. Non c'è più la combinazione delle sole catastrofali.

TIPO	COMBINAZIONE	NOTE
A	Catastrofali + Frequenza + Accessorie	Tutte = 10 avversità
B	Catastrofali + almeno 1 tra le garanzie di frequenza	Minimo 4 e massimo 7 avversità
C₁	Garanzie scelte tra le avversità di frequenza ed accessorie	Minimo Tre avversità
C₂	Garanzie scelte tra le avversità di frequenza	Due avversità
D	Sperimentali	Calamità e ricavo (solo per frumento) Index (per cereali, foraggiere, pomodoro, cucurbitacee, oleaginose, agrumi ed olive)

L'assicurazione per avere diritto all'agevolazione va effettuata, a seconda delle colture, entro le seguenti date:

CATEGORIA	TERMINI	ALCUNI ESEMPI DI PRODUZIONI VEGETALI
a) Permanenti	31 maggio	Frutta, Uva, Piante madri, Nesti, ecc.
b) Ciclo autunno-primaverile		Orzo, Frumento, Grano duro, Colza, ecc.
c) Ciclo primaverile e olivicoltura	30 giugno	Mais, Soia, Foraggi, olive da olio ecc.
d) Ciclo estivo, di secondo raccolto, trapiantate	15 luglio	Orticole, Vivai viti, frutticole, pioppelle, Piante madri, Seminativi di secondo raccolto
e) Ciclo autunno-invernale e colture vivaistiche, strutture aziendali e allevamenti	31 ottobre	Carciofi, Agrumi, Ornamentali
Per le colture dei punti c) e d) se seminate o trapiantate dopo il termine indicato, la scadenza passa al termine successivo		

COSA FA DIMINUIRE IL CONTRIBUTO RISPETTO AL PREVENTIVATO?

- **PARAMETRO:** in questo caso, per le coperture in FVG, l'eventuale effetto negativo del parametro è **compensato** dall'intervento **Regione FVG** con la **L.R.31/2002** la quale, se necessario, riconosce un contributo aggiuntivo ottenibile tramite il CondifesaFVG

TIPO	N. GARANZIE	CONTRIBUTO	LIMITI MASSIMI			
			Frutta	Vivaismo viticolo tabacco orticole	Cereali	Altri prodotti (uva)
A	10 avversità	70%	25			
B	6 avversità	70%	25			
C₁	3 avversità	70%	20	15	8	10
D	Solo catastrofali	70%	25			
C₂	2 avversità	65%	20	15	8	10

Bisogna fare molta attenzione ai **limiti di parametro**. Sono diversi per tipologia di polizza e/o di coltura.

Attenzione:

Tutto il tasso agevolato superiore al limite massimo non beneficia di contributo.

IL VALORE STANDARD

Come accennato il Valore Standard ha sostituito la Resa individuale del PAI. Non è un limite assoluto di capitale ammesso al contributo, ma per migliorarlo, l'azienda deve documentare che negli ultimi tre anni ha avuto un ricavo declinato per prodotto/comune più elevato di quello determinato da Ismea. Comunque, già l'aver sostituito la resa con il Valore Standard, ha tolto parecchi riproporzionamenti di contributo a nostro giudizio ingiusti e diversa burocrazia che rallentava la procedura di emissione dei documenti necessari per ottenere il contributo velocemente.

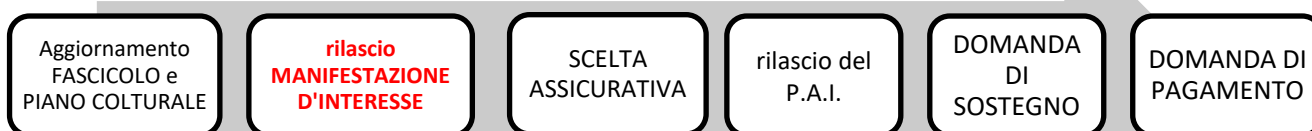
PREZZI MASSIMI UTILIZZABILI

Detto valore fino al 2020 veniva determinato dal Ministero. Il prezzo massimo utilizzabile, non è il prezzo di mercato dell'anno precedente, e neanche quello degli eventuali contratti che sottoscrive per la vendita dei beni alla raccolta, ma la media del triennio precedente. Il compito di elaborazione è stato demandato ai contraenti.

Sul nostro sito, che aggiorneremo costantemente, troverete i prezzi, i valori standard fino ad oggi emanati.

PROCEDURE DA SEGUIRE PER OTTENERE IL CONTRIBUTO

In estrema sintesi, il CRONO PROGRAMMA da seguire dall'assicurato



Senza descrivere ogni adempimento per il quale i vostri CAA sono preparati a espletare, ci sono alcune regole importanti da seguire per non avere intoppi sull'ottenimento del contributo.

- Accertarsi che alla prima copertura assicurativa sia stata **rilasciata** la Manifestazione d'interesse.

- b) All'assicuratore fornire catastino con la S.A.U. affinché possa stilare un certificato coincidente con il fascicolo aziendale. Procurare il brogliaccio dell'anno precedente magari aggiornato con le nuove colture dell'anno in corso è la cosa più efficace.
- c) Indicare all'assicuratore la quantità di prodotto da assicurare tenendo presente la produzione media.
- d) La determinazione del capitale la si fa scegliendo il prezzo non abbassando la resa (quantità), altrimenti in caso di sinistro rischio di avere un risarcimento molto minore o addirittura negato.
- e) P.A.I., Domande di Sostegno e Domande di Pagamento, per essere rilasciati dai CAA e resi ufficiali, devono essere preventivamente firmati. Pertanto, appena il vostro CAA vi comunica che il documento è pronto, fatelo in maniera solerte. Così facendo, il contributo vi arriverà entro l'anno assicurativo.

FONDI MUTUALISTICI

Il "pacchetto fondi" comprende l'adesione sia ai fondi ordinari che ai fondi agevolati. Vengono proposti in maniera combinata con le coperture assicurative di tutte le produzioni vegetali ad esclusione di vivai ed ornamentali, determinando una gestione del rischio ottimale.

I fondi proposti solo in maniera combinata con la copertura assicurativa sono:

❖ **Ordinari** (non agevolati)

Fauna

Strutture

Risemina

❖ **Fitopatie** (agevolati)

Uva da Vino

Seminativi

Mentre i fondi slegati dalla copertura assicurativa sono

❖ **Sostegno al reddito** (agevolati)

IST Ortofrutta APO Scaligera

❖ **Avversità a Fitopatie** (agevolati)

SEMINATIVI

- Grandine, Vento Forte, Eccesso di Pioggia
- Fitopatie e Infestazioni Parassitarie

Quest'ultimo è stato proposto per la prima volta lo scorso anno, è rivolto alle aziende con ridotte superfici a seminativo, ristora i danni una volta superata la soglia 20%, è a ridotto carico burocratico e a costo fisso ad ettaro. Maggiori informazioni sono pubblicate sul sito.

LA NOVITÀ: AGRICAT

Fondo nazionale a ristoro dei danni da avversità catastrofale finanziato con i proventi dal prelievo del 3% degli aiuti diretti

Interviene a compensazione delle perdite dei raccolti a seguito di:
ALLUVIONE, SICCITA' GELO-BRINA

QUOTA AGRICOLTORI
30%

Versamento da prelievo del 3% dagli **aiuti diretti del 1° pilastro** adesione in sede di Domanda PAC (€ 105.780.000,00 anno)



QUOTA PUBBLICA
70%

Contributi annuali UE, Stato Italiano e Regioni (246.820.000 € anno)

In estrema sintesi evidenziamo alcune esemplificazioni, sulle condizioni contrattuali (fig.1) e un esempio in caso di danno (fig.2)

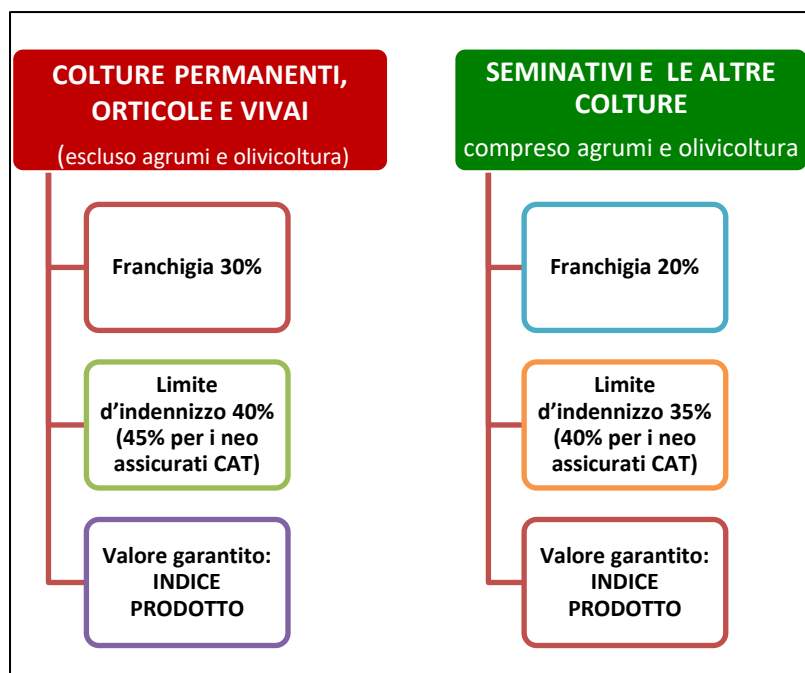


Fig.1

MAIS GRANELLA

Capitale assicurato
3.948,00
Fr 30%, max 50%

Capitale indice Fondo AgriCat
1.457,00

Danno siccità 80%
Danno lordo 3.158,40
Risarcimento Polizza 1.974,00
Risarcimento AgriCat 509,95
Se neo assicurato altri 72,85

Totale risarcimento **€ 2.483,95 (+ 72,85)**
L'azienda non assicurata potrà beneficiare solo del risarcimento del fondo
Come si può notare il capitale mutualizzato è indicizzato si avvicina ai costi di

Fig. 2

Sul sito trovate descrizioni più ampie e dettagliate.

SERVIZIO RADAR METEO

Da qualche anno, trovate su www.condifesafvg.it, la possibilità di consultare le previsioni del tempo su un sito professionale i cui dati sono presi di riferimento anche da numerose compagnie assicurative. Con tale azienda abbiamo in corso un importante progetto per rendere ancora più utile la meteorologia nella conduzione dell'azienda agricola. Quest'anno viene attivato il servizio **Alert Ex-Post™** che fornisce, automaticamente e quotidianamente, il quadro recente dei superamenti di soglia delle avversità meteo occorse, a livello regionale, provinciale e comunale, che si aggiunge ai servizi AgroCast™, GIS Meteotrigger™, Meteotrigger™ e RainGis.

SERVIZIO SUPPORTO A PERIZIE

In caso di necessità, ovvero quando non siete convinti della correttezza della perizia effettuata dai tecnici mandati dalla Compagnia, il Condifesa FVG è in grado di fornire una qualificata assistenza, volta ad ottenere una corretta liquidazione del sinistro in relazione alle condizioni di polizza.

SERVIZIO PERIZIE PER LE DOMANDE DI DANNO DA FAUNA SELVATICA

Dal primo gennaio abbiamo intrapreso un servizio per conto della Regione FVG di supporto ai soci per le domande di cui sopra.

PAGAMENTO QUOTA SOCIALE

Lo scenario economico, in particolare il costo del denaro applicato dalle banche ha mutato le condizioni per garantire alle aziende un equo trattamento, lo stiamo rivedendo per renderlo più equo e rispondente alle diverse esigenze che si sono tra i soci e allo stile adottato da sempre da questo Consorzio, ovvero il contenimento degli oneri sociali, combinato alla qualità e sicurezza dei servizi.

I NOSTRI CONTATTI

www.condifesafvg.it

info@condifesafvg.it

sedi:	Udine via Gorgi, 27	tel. 0432.508562	<i>dal lunedì al venerdì</i>
	Rauscedo piazza Delle Cooperative 20/a	tel. 0427.948217	<i>il martedì, giovedì e venerdì</i>
	Gorizia via III Armata, 117/4	tel. 335.6295078	<i>su appuntamento</i>